



Istituto Statale Istruzione Superiore

“LUIGI DE’ MEDICI”

Via Zabatta, 19 - 80044 - OTTAVIANO (NA)

Tel. 0815293222 - Fax 0815295420

E-mail: nais05800r@istruzione.it - nais05800r@pec.istruzione.it

Cod.Mecc. NAIS05800R - Cod. Fisc. 84007150638

I.P.S.E.O.A. – sede Centrale - Via Zabatta 19 Ottaviano (NA) - Tel. 0815293222 - Fax 0815295420

I.P.S.E.O.A. – sede Succ.le- Via Funari – Ottaviano (NA) – Tel. 0815294074 – 0813624604

I.P.S.E.O.A. – corso Serale – Via Zabatta 19 Ottaviano (NA) - Tel. 0815293222 - Fax 0815295420

Sede Aggregata – I.P.I.A. - Via C. Peano – Ottaviano (NA) – Tel. 0818278079

VERBALE N° 1 A. S. 2018/19

DEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE: _____

Il giorno Lunedì, 1° Settembre 2017 alle ore nell’aula n. dell’I.S.I.S. “L. DE MEDICI”, regolarmente convocato dal D. S. prof. VINCENZO FALCO, come da avviso n. 1, si è riunito il Dipartimento di per discutere i seguenti punti all’O.d.g.

1. Proposta di nomina del Coordinatore di Dipartimento e dei Responsabili dei Laboratori;

(in mancanza di proposte di nomina del Coordinatore, gli atti del Dipartimento saranno coordinati dal docente più anziano).

2. Programmazione didattico - educativa 2018/2019.

- ✓ Progettazione delle competenze con organizzazione di U.d.A. specifiche d’indirizzo; curvatura dei profili professionali di uscita, secondo la Riforma e le linee del PTOF, nell’ottica della politica della qualità ed applicando le indicazioni ministeriali dell’insegnamento per competenze. Tale progettazione deve tenere conto: della domanda occupazionale del territorio; delle nuove competenze richieste alle figure professionali; dei risultati della ricerca e delle innovazioni della didattica, al fine di riprogrammare i curricula disciplinari.
- ✓ Andamento didattico/disciplinare del precedente anno scolastico: proposte di miglioramento pedagogico-didattico e tecnico-organizzativo per il corrente anno scolastico con interventi correttivi e di miglioramento in funzione del POF Triennale, RAV e Piano di miglioramento. Valutazione di efficacia ed efficienza del processo di insegnamento e apprendimento, considerando anche i dati forniti dall’INVALSI, gli esiti finali del profitto alunni e le risultanze degli Esami di Stato.
- ✓ Predisposizione Attività di Accoglienza e dei TEST di ingresso disciplinari: si precisa che - alla luce degli esiti delle prove INVALSI e della terza prova degli Esami di Stato - sarebbe opportuno adottare come strumenti di verifica al termine di ogni modulo didattico e/o UDA anche test strutturati e semistrutturati iniziali, in itinere e finali sia per riprogrammare i Piani di lavoro disciplinari sia per interventi correttivi di miglioramento da utilizzare in maniera sistematica.



- ✓ Progettazione da parte dei Dipartimenti di indirizzo di Unità di Apprendimento pluridisciplinari per ogni Specializzazione /Articolazione con realizzazione di verifiche autentiche da presentare ai prossimi C. d. C.
- ✓ Per i Criteri di valutazione, si farà riferimento a quelli deliberati dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF. Sarà opportuno che i Dipartimenti elaborino griglie comuni di valutazione/rubriche di valutazione con indicatori chiari e condivisi per garantire un'uniformità di valutazione tra le varie classi e i vari corsi.
- ✓ Pianificazione delle prove di verifica scritte per tutte le discipline con un minimo di n. 2 prove e relativi tempi di consegna per la visione agli alunni degli elaborati corretti e valutati (max 10 giorni). I CdC programmeranno le verifiche scritte in modo tale da non farle coincidere nella stessa giornata.



- 3. Proposte di ampliamento dell'Offerta Formativa e valorizzazione delle eccellenze.** Per il II Biennio ed il V anno, proposte di **Progetti innovativi di indirizzo**, privilegiando le azioni coerenti con il profilo professionale in uscita e con gli obiettivi del PTOF. Per il Primo Biennio la Progettualità deve essere finalizzata al rafforzamento delle competenze di base degli ASSI Culturali europei, delle competenze chiave di cittadinanza, all'Orientamento ed alla prevenzione della dispersione scolastica.
- ✓ **Proposte di intervento** per prevenire la dispersione e/o l'insuccesso scolastico, da presentare ai Consigli di Classe, con riferimento ai BES ed in accordo con il CIC e con il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), che sarà costituito nel corso del corrente anno scolastico.
 - ✓ **Proposta Modalità di Recupero.** Elaborazione prove comuni di verifica debiti formativi e modalità di svolgimento. Declinazione Programmazione minima. Standard minimi e acquisizione competenze di base (**conoscenze, abilità, competenze**).
- 4. Raccordo I Biennio/ II Biennio**, tra l'Area di istruzione generale e l'Area di indirizzo;
- 5. Adesione ai Progetti: PON** (Piano 2014-2020), Progetti dei Fondi Europei, ministeriali, regionali e proposti dal territorio.
- 6. Proposte Attività di Formazione**, aggiornamento/autoaggiornamento docenti, in riferimento anche alla metodologia **CLIL**, è necessario designare le materie coinvolte (si ricorda che negli istituti tecnici tale metodologia didattica riguarda le discipline d'indirizzo).
- 7. Laboratori e piano organizzativo** e di acquisto di Dipartimento da concordare con i responsabili di laboratorio e con l'Ufficio Tecnico, sentiti anche i docenti delle discipline tecnico-pratiche per le esercitazioni didattiche, in funzione della realizzazione delle UDA programmate.

Risultano presenti i seguenti docenti:

Risultano assenti:



Presiede il/la Prof/Prof.ssa _____,
verbalizza il/la Prof/Prof.ssa _____.

Si pone in discussione il primo punto all'o.d.g.

1. Proposta di nomina del Coordinatore di Dipartimento e dei Responsabili dei Laboratori;
(in mancanza di proposte di nomina del Coordinatore, gli atti del Dipartimento saranno coordinati dal docente più anziano).

Si procede con il secondo punto all'o.d.g.

2. Programmazione didattico - educativa 2018/2019.

- ✓ Progettazione delle competenze con organizzazione di U.d.A. specifiche d'indirizzo; curvatura dei profili professionali di uscita, secondo la Riforma e le linee del PTOF, nell'ottica della politica della qualità ed applicando le indicazioni ministeriali dell'insegnamento per competenze. Tale progettazione deve tenere conto: della domanda occupazionale del territorio; delle nuove competenze richieste alle figure professionali; dei risultati della ricerca e delle innovazioni della didattica, al fine di riprogrammare i curricula disciplinari.

In merito il Dipartimento relaziona:

- ✓ Andamento didattico/disciplinare del precedente anno scolastico: proposte di miglioramento pedagogico-didattico e tecnico-organizzativo per il corrente anno scolastico con interventi correttivi e di miglioramento in funzione del POF Triennale, RAV e Piano di miglioramento. Valutazione di efficacia ed efficienza del processo di insegnamento e apprendimento, considerando anche i dati forniti dall'INVALSI, gli esiti finali del profitto alunni e le risultanze degli Esami di Stato.

In merito il Dipartimento relaziona:



- ✓ Predisposizione Attività di Accoglienza e dei TEST di ingresso disciplinari: si precisa che - alla luce degli esiti delle prove INVALSI e della terza prova degli Esami di Stato - sarebbe opportuno adottare come strumenti di verifica al termine di ogni modulo didattico e/o UDA anche test strutturati e semistrutturati iniziali, in itinere e finali sia per riprogrammare i Piani di lavoro disciplinari sia per interventi correttivi di miglioramento da utilizzare in maniera sistematica.

In merito il Dipartimento relaziona:

- ✓ Progettazione da parte dei Dipartimenti di indirizzo di Unità di Apprendimento pluridisciplinari per ogni Specializzazione /Articolazione con realizzazione di verifiche autentiche da presentare ai prossimi C. d. C.

In merito il Dipartimento relaziona:

- ✓ Per i Criteri di valutazione, si farà riferimento a quelli deliberati dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF. Sarà opportuno che i Dipartimenti elaborino griglie comuni di valutazione/rubriche di valutazione con indicatori chiari e condivisi per garantire un'uniformità di valutazione tra le varie classi e i vari corsi.

Pianificazione delle prove di verifica scritte per tutte le discipline con un minimo di n. 2 prove e relativi tempi di consegna per la visione agli alunni degli elaborati corretti e valutati (max 10 giorni). I CdC programmeranno le verifiche scritte in modo tale da non farle coincidere nella stessa giornata.

In merito il Dipartimento relaziona:



- ✓ I Dipartimenti eventualmente possono integrare i libri di testo con dispense condivise da distribuire agli alunni.

In merito il Dipartimento relaziona:

Rispetto al terzo punto all'O.d.g.

3. Proposte di ampliamento dell'Offerta Formativa e valorizzazione delle eccellenze. Per il II Biennio ed il V anno, proposte di **Progetti innovativi di indirizzo**, privilegiando le azioni coerenti con il profilo professionale in uscita e con gli obiettivi del PTOF. Per il Primo Biennio la Progettualità deve essere finalizzata al rafforzamento delle competenze di base degli ASSI Culturali europei, delle competenze chiave di cittadinanza, all'Orientamento ed alla prevenzione della dispersione scolastica.

Il Dipartimento propone quanto segue:

- ✓ **Proposte di intervento** per prevenire la dispersione e/o l'insuccesso scolastico, da presentare ai Consigli di Classe, con riferimento ai BES ed in accordo con il CIC e con il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), che sarà costituito nel corso del corrente anno scolastico.

Il Dipartimento propone quanto segue:



- ✓ **Proposta Modalità di Recupero.** Elaborazione prove comuni di verifica debiti formativi e modalità di svolgimento. Declinazione Programmazione minima. Standard minimi e acquisizione competenze di base (**conoscenze, abilità, competenze**).



Il Dipartimento propone quanto segue:

In merito al quarto punto all'o.d.g.

4. Raccordo I Biennio/ II Biennio, tra l'Area di istruzione generale e l'Area di indirizzo;

Il Dipartimento propone quanto segue:

In merito al quinto punto all'o.d.g.

5. Adesione ai Progetti: PON (Piano 2014-2020), Progetti dei Fondi Europei, ministeriali, regionali e proposti dal territorio.

Il Dipartimento propone quanto segue:

In merito al sesto punto all'o.d.g.

6. Proposte Attività di Formazione, aggiornamento/autoaggiornamento docenti, in riferimento anche alla metodologia **CLIL**, è necessario designare le materie coinvolte se si intende procedere alla sperimentazione (si ricorda che negli istituti tecnici tale metodologia didattica riguarda le discipline d'indirizzo, asportabile ai professionali nell'ambito dell'efficace dell'intervento formativo).

Il Dipartimento propone quanto segue:



In merito al settimo punto all'o.d.g.

7. Laboratori e piano organizzativo e di acquisto di Dipartimento da concordare con i responsabili di laboratorio e con l'Ufficio Tecnico, sentiti anche i docenti delle discipline tecnico-pratiche per le esercitazioni didattiche, in funzione della realizzazione delle UDA programmate.

Il Dipartimento propone quanto segue:

Letto e approvato il seguente verbale, la seduta è sciolta alle ore.....

Il segretario verbalizzante

Il Presidente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Ing. Vincenzo Falco